

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Regione: Lombardia

Sede: Milano

Verbale n. 10 del COLLEGIO SINDACALE del 16/02/2023

In data 16/02/2023 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SANDRA DI GIROLAMO

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

SIMONE BOTTERO

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

FULVIO INDERBITZIN

Presente

Partecipa alla riunione Cialone Giovanni, Tosi Matteo, Forcella Silvia

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

come da nota prot. n. 25503 del 13/02/2023:

- Bilancio Preventivo 2023;
- Esame delibere e determine di gennaio 2023;
- Chiarimenti alle osservazioni sulle delibere e determine periodi precedenti;
- Incontro con responsabile avvocatura ATS;
- Varie ed eventuali.

Nel presente verbale sarà esaminato il bilancio preventivo 2023 mentre i restanti punti saranno esaminati nel successivo verbale n. 11 del 16/02/2023.

BILANCIO PREVENTIVO 2023

Il Collegio prende atto che il bilancio preventivo 2023 Gestione Sanitaria è stato redatto in coerenza con il decreto di assegnazione regionale n. 1780 del 10/02/2023 ad oggetto: "ASSEGNAZIONE, A FAVORE DELLE ATS, ASST, FONDAZIONI IRCCS, INRCA DICASATENOVO, AREU E AGENZIA DI CONTROLLO DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO LOMBARDO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEL F.S.R. PER L'ESERCIZIO 2023". Il Collegio prende atto altresì che nella redazione del Bilancio Preventivo economico 2023 si è tenuto conto delle disposizioni di cui alla DGR n. 7758, del 28/12/2022 ad oggetto "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023 – di concerto con gli Assessori Caparini e Lucchini" (Regole di sistema), così come evidenziato nel Decreto preventivo di cui sopra.

Il Collegio procede innanzitutto a verificare che il bilancio preventivo economico 2023 è stato trasmesso alla Regione Lombardia, secondo la consueta modalità per via telematica attraverso il portale Bilanci-web SCRIBA il giorno 13/02/2023, completo di tutti gli allegati previsti, come da ricevuta di protocollo n. A1.2023.0097957 che espone un risultato economico a pareggio. In particolare il Collegio prende in esame la scheda di sintesi SKATS, allegata, analizzando le voci che presentano i

maggiori scostamenti tra il IV CET 2022, il BES 2021 e il Preventivo 2023 derivante principalmente dalle assegnazioni contenute nel decreto n. 1780 del 10/2/2023.

RICAVI

Quota capitaria: è stata esposta per € 4.688.093.186, in aumento rispetto al IV CET 2022 e al bilancio consuntivo 2021, determinato dagli uffici regionali tenendo conto del quadro economico programmatorio contenuto nella DGR n. 7758/2022 per la garanzia dei Livelli di Assistenza.

Funzioni non tariffate: sono state esposte per € 3.307.152 confermando i valori della DGR 6708/2022 relativamente alla valorizzazione per l'anno 2021, ultimo dato ad oggi disponibile.

Utilizzi contributi esercizi precedenti: Gli utilizzi esposti sono pari a € 1.291.450 sono relativi all'area sociosanitaria il cui dettaglio è riportato nel capitolo 5: "Gestione socio sanitaria (ex ASSI)". Essi sono stati assegnati da Regione Lombardia sulla base del quadro economico programmatorio contenuto della DGR 7758/2022, tenendo conto della previsione delle disponibilità residue nei bilanci delle singole ATS.

Altri contributi da Regione: in aumento rispetto al IV CET 2022 e in diminuzione rispetto al bilancio consuntivo 2021, risultano pari a € 740.727.526, così composti: finanziamento indistinto gestione sociosanitaria per € 688.500.193; contributi indistinti gestione sociosanitaria pari ad € 303.334, relativi alle vaccinazioni Covid al domicilio; contributi indistinti gestione sanitaria pari ad € 15.709.582 e contributi vincolati per farmaci innovativi oncologici pari ad € 36.214.417.

Contributi da altri enti pubblici e privati: sono stati esposti contributi extrafondo pari a € 8.039.936 che sono relativi ai contributi obbligatori L. 210/92 a copertura dei costi determinati in sede di IV trimestre 2022.

Entrate proprie: pari a € 13.220.906 determinato sulla base dei valori indicati dalle aziende in sede di IV CET 2022.

Libera professione: pari ad € 130.639. Si attesta sui valori del IV CET 2022 ed in incremento rispetto al bilancio consuntivo 2021.

Proventi finanziari e straordinari: in aumento rispetto IV CET 2022 e al bilancio consuntivo 2021, in quanto Regione Lombardia ha assegnato l'importo pari a € 143.482.039 relativo a quota parte della mobilità attiva extraregionale da privato con contributi di anni pregressi accantonati in GSA, in attesa del riparto del Fondo Sanitario Regionale 2023.

Mobilità attiva extraregionale da privato: pari a € 227.307.436, assegnati da Regione sulla base delle stime della Direzione Generale Welfare.

COSTI

Prestazioni di ricovero (DRG): pari ad € 1.774.745.989. Le differenze in aumento rispetto al IV CET 2022 e al bilancio consuntivo 2021, sono dovute al fatto che Regione Lombardia ha confermato i valori di attività assegnati in sede di bilancio di esercizio 2019 e, per la Legge 7/2010 (maggiorazione tariffaria legata alla didattica universitaria), il valore assegnato in sede di bilancio di esercizio 2021.

Prestazioni ambulatoriali: pari ad € 862.999.606. Anche in questo caso la differenza rispetto al IV CET 2022 e al bilancio consuntivo 2021, è dovuta alla conferma da parte di Regione Lombardia dei valori di attività assegnati in sede di bilancio di esercizio 2019, incrementati del valore relativo all'abolizione del c.d. "superticket" (DGR 2797/2020).

Prestazioni di neuropsichiatria: pari ad € 38.597.666, in aumento rispetto al IV CET 2022 e al bilancio consuntivo 2021, definiti dalla Direzione Generale Welfare sulla scorta dei budget sottoscritti nell'anno 2022, tenuto conto degli incrementi tariffari intervenuti.

Prestazioni di screening: pari ad € 12.157.355, in aumento rispetto al IV CET 2022 e al bilancio consuntivo 2021, definiti dalla Direzione Generale Welfare sulla base dei dati consuntivi del 2019.

Farmaceutica convenzionata e doppio canale: pari ad € 736.907.184, per la quale Regione ha confermato valori abbastanza in linea con l'assestamento 2022 in attesa dei flussi definitivi validati di attività per l'esercizio 2022 che non sono ancora disponibili.

File F: pari ad € 562.757.931 in aumento rispetto al IV CET 2022 e al bilancio consuntivo 2021.

Prestazioni di psichiatria: pari ad € 152.302.499, definiti dalla Direzione Generale Welfare sulla scorta dei budget sottoscritti nell'anno 2022, tenuto conto degli incrementi tariffari intervenuti.

Costi per il personale incluso IRAP: pari ad € 118.399.529. I valori rispettano l'assegnazione regionale che però non ricomprende: le risorse relative all'assunzioni di 23 unità personale previste dalla DGR 6869 del 02/08/2022 oggetto di autorizzazione nel PTFP 2023-2025; le risorse relative agli incrementi dei fondi contrattuali del comparto in applicazione al CCNL 2019-2021; le risorse relative all'integrazione della dotazione della dirigenza PTA previste nel PTFP 2020-2022 e autorizzate nel PTFP 2023-2025.

Costi per l'attività libero professionale: pari ad € 98.262 in linea con il IV CET 2022 ed in incremento rispetto al bilancio consuntivo 2021.

Prestazioni sociosanitarie: in aumento rispetto al IV CET 2022 e al bilancio consuntivo 2021, pari a euro 690.094.977, di cui euro 688.500.193 finanziamento per gestione ASSI, euro 303.334 per contributi vaccinazioni a domicilio ed euro 1.291.450 per utilizzo di contributi di esercizi precedenti, come da indicazioni regionali.

Ammortamenti: pari ad € 145.340 coerenti con il dato del IV CET 2022 ed in leggerezza diminuzione rispetto al bilancio consuntivo 2021.

Medicina Generale e Pediatri: pari ad € 307.320.138, in diminuzione rispetto al IV CET 2022 ed in incremento rispetto al bilancio consuntivo 2021, calcolate da Regione per ciascuna ATS sulla base dei criteri previsti dagli Accordi Collettivi Nazionali per la Medicina Generale e per la Pediatria di Famiglia e dai rispettivi Accordi Integrativi Regionali, prendendo come riferimento la popolazione assistita al 30 novembre 2022.

Costi per beni e servizi: pari ad € 47.625.451 in diminuzione rispetto al IV CET 2022 e al bilancio consuntivo 2021, dovuta

all'assegnazione a BPE per il 2023 disposta da Regione Lombardia tenendo conto del livello delle risorse disponibili a legislazione vigente, entro il quadro economico programmatico approvato con DGR XI/7758 del 28/12/2022 e che i livelli di assegnazione del FSR ai fini del BPE per l'esercizio 2023 sono stati definiti considerando anche i seguenti elementi:

- costi del personale gravanti sui beni e servizi: le assegnazioni sono state disposte all'esito di un confronto tra la struttura regionale competente e le singole direzioni aziendali; in ordine a tale livello di assegnazione e che fermo restando il rispetto del tetto complessivamente assegnato, le aziende possono operare rimodulazioni tra costi per il personale dipendente e quelli riferiti alle forme di lavoro flessibile, nei casi di procedimenti assunzionali con esito negativo o insufficiente o comunque all'esito dell'adozione di atti debitamente motivati nel merito; tale rimodulazione può essere operata anche tenendo conto dei costi assegnati per l'acquisto di servizi sanitari da cooperativa in ogni caso all'esito dell'adozione di atti debitamente motivati nel merito;
- costi per i dispositivi medici: l'assegnazione è stata calcolata in funzione del pieno rispetto, a livello regionale, del relativo tetto di spesa pari a 4,4% del fabbisogno sanitario standard fissato dalla norma di cui all'art. 9 ter, co.1, lett. B) del DL 78/2015;
- altre voci per beni e servizi: Regione ha previsto che le Aziende, fermo restando il tetto per essa complessivamente assegnato e quello specificamente legato a dispositivi medici e utenze, possano procedere a operare rimodulazioni in sede di BPE tra i livelli di assegnazione a costo che vi rientrano, in coerenza con l'esito di valutazioni istruttorie condotte a livello aziendale. Inoltre l'assegnazione dei costi legati alle utenze è stata provvisoriamente definita in attesa del riparto a livello nazionale delle risorse previste per il caro energia per l'esercizio 2023. Il livello di assegnazione verrà pertanto aggiornato all'esito del riparto tra le regioni delle relative risorse. ATS Milano evidenzia al Collegio che le risorse stanziata ad oggi per le utenze non sono sufficienti a coprire il fabbisogno stimato per l'anno 2023 dai competenti uffici aziendali.

Altri costi: in linea al IV CET 2022 e al bilancio consuntivo 2021.

Accantonamenti: pari a € 2.762.581, in diminuzione rispetto al IV CET 2022, in quanto non comprendono l'accantonamento relativo alla farmaceutica convenzionata (€ 25.500.000), ai recuperi NOC (€ 325.135) gli accantonamenti effettuati a IV CET 2022 relativi alle maggiori entrate (€2.160.452) e l'accantonamento per gli altri fondi della libera professione (€ 12.398) e comprendono, invece, gli accantonamenti per i premi di operosità SUMAI (€ 27.841) per sanzioni sicurezza luoghi di lavoro (€ 2.592.103), per Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016 (€ 129.701) e per Libera professione (€ 12.936).

Prestazioni di integrativa e protesica: pari ad € 49.708.005, in lieve diminuzione con il IV CET 2022 e al bilancio consuntivo 2021. Il Collegio prende atto di quanto segnalato da ATS Milano ossia che le risorse economiche riconosciute in corso di assestamento non sono state rimodulate, nonostante il flusso regionale fruibile già rendesse una maggior necessità di risorse di circa € 2 milioni.

Oneri finanziari e straordinari: fattispecie non assegnata a preventivo, stante la sua natura straordinaria.

Altre prestazioni sanitarie: pari ad € 87.731.960 in diminuzione rispetto al IV CET 2022 e al bilancio consuntivo 2021, per cui sono stati aggiornati i valori di subacuti, nuove reti sanitarie, AIDS e tamponi.

Mobilità attiva privati: pari ad € 370.789.475 in diminuzione rispetto al IV CET 2022 ed in incremento rispetto al bilancio consuntivo 2021, stimati da Regione secondo il valore indicato nel riparto nazionale del Fondo Sanitario per l'esercizio 2022 (in coerenza con la previsione contenuta nel bilancio regionale).

Per quanto sopra esposto il Collegio esprime parere favorevole al bilancio preventivo 2023.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 14.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

Ente/Collegio AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
Regione Lombardia

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2023

In data 16/02/2023 si é riunito presso la sede della AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2023.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:
Matteo Tosi, Silvia Forcella

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 157 del 13/02/2023 è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 13/02/2023 , con nota prot. n. 25651 del 13/02/2023 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato: sulla base della relazione del Direttore Generale, il Collegio si è incontrato con il Direttore della Sc Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione, Dr. Matteo Tosi il quale informa che il Bilancio preventivo 2023 è stato redatto in conformità alla DGR XI/7758 del 28/12/2022 "Determinazione in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023" e del Decreto di assegnazione regionale n. 1780 del 10/02/2023.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2023, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si evidenzia che ATS Milano non ha contributi né per la ricerca, né ministeriali.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2023 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 5.460.266.753,00	€ 5.703.347.468,00	€ 5.688.640.252,00	€ 228.373.499,00
Costi della produzione	€ 5.503.971.978,00	€ 5.695.586.042,00	€ 5.824.320.145,00	€ 320.348.167,00
Differenza + -	€ -43.705.225,00	€ 7.761.426,00	€ -135.679.893,00	€ -91.974.668,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ 5.834,00			€ -5.834,00
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 51.339.274,00		€ 143.482.039,00	€ 92.142.765,00
Risultato prima delle Imposte	€ 7.639.883,00	€ 7.761.426,00	€ 7.802.146,00	€ 162.263,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.639.883,00	€ 7.761.426,00	€ 7.802.146,00	€ 162.263,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un incremento

pari a € 228.373.499,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	stime Direzione Generale Welfare sui flussi di produzione e consumo di prestazioni sanitarie compresa la mobilità attiva extraregione dei privati aggiornate ed in incremento rispetto all'esercizio 2021	€ 228.373.499,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un incremento pari a € 320.348.167,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	stime Direzione Generale Welfare sui flussi di produzione e consumo di prestazioni sanitarie compresa la mobilità attiva extraregione dei privati aggiornate ed in incremento rispetto all'esercizio 2021.	€ 320.348.167,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -5.834,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	in fase di adozione del Bilancio di Previsione 2023 non vengono previsti valori per proventi e oneri finanziari, in coerenza con il decreto di assegnazione regionale.	€ -5.834,00

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/SKATS%20BPE%202023%20V2_1018993_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

SANDRA DI GIROLAMO _____

SIMONE BOTTERO _____

FULVIO INDERBITZIN _____